Istituto d'Istruzione Superiore
*"**Mancini - Tommasi**"*

Istituto d'Istruzione Superiore "Mancini - Tommasi"

Esami di Stato – Anno scolastico 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5ª Sez.C

Indirizzo: Enogastronomia

Articolazione: Cucina

Approvato dal Consiglio di classe nelle sedute del 27/05/2020

Deliberato nel Collegio dei Docenti del 27/05/2020

IL COORDINATORE

Prof.ssa Maria Zinno

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Graziella Cammalleri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** Descrizione del contesto generale	pag. 3 pag. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Quadro orario settimanale	pag.4 pag.5
3.**DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE**	pag. 5
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche I-II trimestre 5.2 Metodologie e strategie didattiche secondo le linee Guida Dirigenziali riferite alla DAD (All.6) 5.3 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione 5.4 Elaborati assegnati agli alunni ex art.17 punto 1.lett.a) O.M.n.10/2020 (all.4) 5.5 Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura Italiana, ex art 17 punto 1 lett b) (all.5)	 pag. 8 pag. 9 pag. 9 pag.10 pag.10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO FINO AL 5/03/2020 6.1 Attività di Ampliamento dell'offerta Formativa	pag.11 pag.12
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI 7.1 profilo culturale e risultati di apprendimento di enogastronomia articolazione cucina 7.2 profilo in uscita - competenze di enogastronomia articolazione cucina …	pag.13 pag.13 pag.13
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 Strumenti di verifica utilizzati nel primo e secondo trimestre 8.2 Griglia per la valutazione dell'orale nel I e II trimestre 8.3 Griglia per l'osservazione e la valutazione delle competenze nelle attività di D.A.D	pag.14 pag.15 pag.16 pag.17
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag.18
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III Trimestre	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Griglia colloquio orale	
ALLEGATO 4 – Tabella elaborati assegnati ex art.17 punto 1. Lett.a)	
ALLEGATO 5 – Testi ex art 17 punto 1 lett b)	
ALLEGATO 6 – Valutazione Percorso PTCO	
ALLEGATO 7 - Sintesi Privacy	
ALLEGATO 8 – Linee Guida Del Dirigente Scolastico DAD	
ALLEGATO 9 – Elenco Documenti A Disposizione Della Commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto, costituito, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, da due tipologie di scuole, l'alberghiero IPSEOA Mancini e l'Istituto Tecnico Agrario ITA Tommasi, tenta di dare delle risposte concrete e si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come "spazio formativo" del libero e autonomo sviluppo della coscienza individuale.
La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via G.Tommasi, n1, con il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (dal PTOF)

Il contesto socio-economico del Mancini-Tommasi è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili.
Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese.
La maggior parte della popolazione studentesca presenta un ***background medio-basso*** e una preparazione scolastica iniziale carente.
La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è, di poco, inferiore al dato regionale ma superiore al dato nel Sud e nelle isole e a quello nazionale.
Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori:
- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo;

A ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento.
Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia.
Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso. La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali. L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curricolo è strutturato in modo da rispondere ai bisogni di istruzione e formazione professionale degli studenti ed è coerente rispetto all'età e alle caratteristiche psicologiche degli allievi. Il Curricolo è coerente rispetto alle Indicazioni nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono definiti per le varie classi e anni di corso e per i diversi indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curricolo di istituto. La scuola tiene conto delle peculiarità e delle esigenze dei contesti di riferimento: locali, nazionali, europei, con riferimento ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, per attività di alternanza, stage, tirocini. La scuola ha attivato dipartimenti e ambiti disciplinari. In aggiunta i dipartimenti hanno programmato e realizzato attività comuni e di verifica per classi parallele. I referenti di indirizzo hanno attivato sistemi di organizzazione e controllo della qualità degli interventi, per rendere produttivo, funzionale e coerente, il coordinamento delle attività didattiche. I docenti effettuano una programmazione ad inizio di anno scolastico che costituisce la base su cui lavorare e concordano scelte comuni inerenti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali. La revisione di tutto l'impianto di progettazione realizzato e di conseguenza l'analisi delle scelte adottate viene assicurata a fine anno scolastico analizzando e valutando criticamente i risultati raggiunti in funzione della progettazione definita ad inizio anno. Nella scuola si utilizzano modelli unitari per la programmazione, per il documento di classe V; per le attività di recupero e consolidamento; per i consuntivi finali dei docenti e criteri di valutazione comuni. Nell'elaborazione del proprio curricolo, la scuola ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento nonché del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Le scelte curricolari rispondono ai bisogni formativi degli allievi e alle aspettative del territorio a vocazione turistica. L'intreccio tra la progettazione didattica e il mondo del lavoro attraverso tirocini, stage e alternanza diventa un'occasione significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà .Le attività di ampliamento dell'offerta formativa pur essendo coerenti con la missione elaborata dal PTOF devono essere meglio programmate. L'utilizzo di prove di valutazione autentica sono state somministrate per tutte le discipline Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti, come si evince dai verbali delle riunioni realizzate ad inizio anno e incorso d'anno scolastico. I docenti condividono e utilizzano modelli unitari per la programmazione, la valutazione, i consuntivi per disciplina finali, il documento di quinta classe, le attività di recupero e/o consolidamento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze (certificazione delle competenze alla fine del biennio;al termine dei percorsi in Alternanza SL). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione (griglie per la valutazione delle prove orali,scritte, grafiche, pratiche), definiti in sede di Dipartimenti e inserite nelle programmazioni relative. Le competenze di cittadinanza vengono valutate attraverso la prova di valutazione finale delle UDA interdisciplinari a fine di ogni trimestre.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Quadro orario
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Matematica	3
Inglese	3
Francese	3
Scienza e Cultura dell'alimentazione	3
Diritto e Tecniche Amministrative	5
Laboratorio di Servizi di Enogastronomia	4
Laboratorio di Servizi di Sala	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Totale ore	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
Parametri	**Descrizione**
Descrizione	La classe V sezione C di indirizzo Enogastronomia, articolazione cucina, ubicata nella sede staccata di via Gravina, risulta composta da 11 allievi, di cui otto studentesse e 3 studenti. Si presenta variegata per interessi e livelli di competenza raggiunti.
Eventuali situazioni particolari	Nella classe non sono presenti alunni diversamente abili né alunni con DSA.

Situazione di partenza	Il gruppo classe è sostanzialmente composto da pendolari, provenienti anche da paesi molto distanti da Cosenza ed una allieva non è di nazionalità italiana, ma ha frequentato il nostro istituto per tutti i cinque anni. Sul piano relazionale, i rapporti tra pari, inizialmente, sono stati talvolta conflittuali e i componenti hanno privilegiato l'instaurazione di legami di tipo satellitare (gruppi di 2-3), non raggiungendo un livello ottimale di relazione all'interno dell'intero gruppo classe. Proprio per questo motivo, l'azione del Consiglio di Classe è stata principalmente indirizzata a migliorare la qualità dei rapporti interpersonali, mentre hanno mantenuto un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e del personale.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe si è distinta per la partecipazione a tutte le attività programmate nelle singole discipline. Tutto il Consiglio, desidera che queste caratteristiche emergano, affinché la classe abbia il giusto riconoscimento per l'impegno profuso. La frequenza non sempre è stata regolare anzi alcuni allievi hanno fatto registrare numerose assenze, debitamente registrate e comunicate costantemente alle famiglie. Dal punto di vista della continuità didattica dei docenti, gli alunni sono stati penalizzati dal ricambio di docenti subito nel corso del triennio ed anche nell'ultimo anno di studi, nonché dalla situazione emergenziale Covid- 19 con la didattica a distanza (DAD) avviata dopo la sospensione del 5/03/2020 . La mancanza di una presenza costante dei docenti non ha garantito agli alunni il consolidarsi di un rapporto di conoscenza, di fiducia e di reciproca disponibilità che avrebbe sicuramente costituito un punto di forza per tutti.
Traguardi raggiunti	In generale, la classe ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, abilità e competenze, anche se, naturalmente, i risultati conseguiti variano in relazione al diverso grado di impegno e al differente livello della situazione di partenza: alcuni elementi hanno raggiunto discreti risultati, grazie alla volontà e alle proprie capacità,; altri, pur disponendo di conoscenze essenziali, hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento riuscendo, in parte, a superare le difficoltà espositive o applicative in alcuni ambiti disciplinari e ad attestarsi su un livello mediamente sufficiente, altri ancora su un livello accettabile. Generalmente gli alunni danno il meglio di loro stessi nelle discipline professionalizzanti, manifestando entusiasmo e partecipazione alle varie iniziative didattiche promosse dall'istituto e dai docenti e dando prova delle proprie competenze professionali. In tale contesto alcuni studenti si sono distinti per la meritevole

	partecipazione alle numerose attività culturali e professionali sia scolastiche che extrascolastiche Le dinamiche relazionali fra pari e l'interazione con gli adulti sono migliorate fino a raggiungere risultati soddisfacenti nel complesso, e si è progressivamente acquisita la consapevolezza della necessità di osservare le regole e di comportarsi in maniera corretta. Sul piano strettamente didattico-disciplinare, la maggioranza della classe consegue risultati sufficienti e discreti; tutti sono stati coinvolti, in diversa misura, in diverse iniziative, che hanno mirato all'arricchimento formativo e professionale, ma anche culturale, come seminari e convegni, durante i quali hanno mostrato interesse, partecipazione e attenzione. La classe non ha svolto, durante l'anno scolastico, le esercitazioni relative alla Prima e alla Seconda prova del Nuovo esame di Stato,a causa del Covid-19 e del passaggio alla DAD, è stata adeguatamente informata, sulle nuove modalità di svolgimento degli esami di Stato, con riferimento, al colloquio, alle valutazione degli stessi ed all'attribuzione dei crediti; Nel Documento sono ampiamente delineati i contenuti delle singole discipline, gli obiettivi raggiunti, le metodologie adottate, le tipologie di verifica, i criteri di valutazione.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il nostro Istituto, per l'alta percentuale di alunni con BES iscritti presso i diversi indirizzi di studio e le loro articolazioni, è naturalmente vocato all'inclusione, attuata a più livelli.

La presenza di molti soggetti ad essa preposti (il Dirigente Scolastico, la F.S. "Integrazione e sostegno", il GLI, un Referente BES- DSA e bullismo, etc) sono garanti di una forte sinergia tra docenti, curriculari e di sostegno, famiglie e territorio, per realizzare al meglio una didattica inclusiva che abbia ricadute efficaci sugli allievi. Gli alunni con BES sono coinvolti in tutte le attività promosse all'interno dell'Istituto e in esse adeguatamente supportati. La scuola interviene di fronte alle difficoltà emergenti, non solo di natura didattica. Per rendere possibile una didattica inclusiva che garantisca il successo formativo di tutti gli alunni la scuola ha sempre inteso promuovere la collaborazione di tutte le figure professionali che operano al suo interno:

- docenti di sostegno che, in compresenza con i curriculari, promuovono all'interno delle classi in cui operano attività individualizzate con i propri alunni ma anche, in presenza di altre tipologie di BES, si operano nel dare il proprio supporto ai colleghi curriculari;

- funzioni strumentali (orientamento, integrazione) che coordinano le attività della scuola e si occupano del raccordo tra le varie istituzioni;

- figure specialistiche di supporto ai docenti, alle famiglie e agli alunni con disabilità/BES/DSA (educatore, counselor, psicologo dell'apprendimento) che, con la loro professionalità possono far accrescere il livello di autonomia personale e di inclusione di tutti gli alunni favorendo una qualitativamente migliore partecipazione degli stessi alla vita scolastica.

Tutte le figure collaborano in maniera sinergica per la realizzazione del PEI e del PDP contribuendo, ciascuno con le proprie competenze, ad attuare le strategie didattiche educative atte a favorire il processo d'inclusione dell'allievo e il suo pieno successo formativo.

Non si riportano i riferimenti normativi non interessando questo specifico gruppo classe.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II TRIMESTRE

Il Consiglio di Classe ha fatto sempre ricorso all'uso di metodologie flessibili e adattate alla classe e che, insieme alla lezione frontale, partecipata e personalizzata, favorissero i lavori di gruppo e i Problem solving.
Il Consiglio di classe si è, di volta in volta, attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi, sia per il potenziamento delle stesse capacità, sia per quelli più preparati e motivati, ad una migliore percezione di sé ed all'acquisizione graduale, di un organico metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà registrate dove necessario, condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo-didattici.
I contenuti sono stati affrontati con graduale difficoltà, le esercitazioni di laboratorio, i lavori individuali e di gruppo, hanno perseguito l'obiettivo di sviluppare la capacità di organizzare il proprio "tempo studio", come potenziamento dell'impegno individuale, come acquisizione di autonomia, come sperimentazione di tecniche diversificate per apprendere prima ed organizzare poi le conoscenze acquisite. Gli stessi docenti hanno calibrato, sulla base delle esigenze espresse dagli alunni, le scelte metodologiche e le strategie didattiche rivolte al recupero, al consolidamento ed al potenziamento, in itinere, dei diversi contenuti disciplinari.
Nell'area operativa la classe è stata impegnata nella conoscenza e nell'uso delle varie tecniche professionalizzanti. Nell'area della socialità, gli alunni sono stati sollecitati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, all'inclusione, al rispetto reciproco e al rispetto delle regole vigenti all'interno dell'Istituto.
Le verifiche sono state di vario tipo: prove scritte, prove strutturate e questionari, dimostrazioni in laboratorio e prove orali, che sono state somministrate nel corso dell'anno, sia a livello disciplinare che multidisciplinare (in questo ultimo caso attraverso l'elaborazione di tre UDA, legate ai tre trimestri e all'indirizzo di studio). Le tre UDA, allegate al presente documento, hanno previsto,

oltre ad un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche, tre prove di verifica trimestrali pluridisciplinari, anche se non state tutte svolte a causa dell'emergenza Covid- 19, focalizzate sulla valutazione delle competenze degli assi culturali, professionali e di cittadinanza.
Le famiglie sono state sempre rese partecipi dell'andamento didattico- disciplinare della classe, attraverso momenti formali in occasione degli incontri scuola-famiglia relativi alla consegna delle valutazioni trimestrali, con i docenti nelle ore di ricevimento e a mezzo di fonogrammi tramite contatti telefonici a cura del coordinatore di classe e del tutor interno dell'alternanza scuola-lavoro., sollecitate a partecipare ad ogni forma di collaborazione utile alla crescita culturale comportamentale dei propri figli.

5.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE SECONDO LE LINEE GUIDA DIRIGENZIALI RIFERITE ALLA DAD (All.8)

Il Dirigente scolastico, tenuto conto della necessità di rispettare il Regolamento e Privacy 2020 (allegato n.6), stabilisce le Linee Guida per la DAD, in cui vengono proposte le modalità relative alla comunicazione e allo svolgimento della didattica a distanza, da adottare dal 27-04-2020 e per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.
Per sviluppare percorsi di apprendimento, in relazione alle proprie discipline, i Docenti hanno adottato i seguenti strumenti digitali:
-Registro elettronico nella sezione "Argomenti della lezione", per registrare le attività in video lezione o da remoto
- "sezione compiti assegnati" del RE, per assegnare, compiti;
- sezione "MATERIALI", del RE, per inserire tutto il materiale necessario n modalità asincrona;
-Piattaforma Collabora per creare lezioni e assegnare compiti
-altre piattaforme per video lezioni e/o classi virtuali, mail docenti/alunni ecc.
Per garantire un'ordinata organizzazione delle attività sincrone e asincrone e una distribuzione opportuna del lavoro richiesto agli studenti è stato adottato, per tutte le classi uno schema – "Palinsesto delle attività", con cadenza settimanale/plurisettimanale per visualizzare la distribuzione del monte ore disciplinare di ciascun docente, tenendo conto dell'orario attualmente in vigore.

5.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
Educazione alla legalità: progetto Progetto «5 Giorni di Musica contro le mafie»	a.s. 2019-2020	Convegno Antimafia "Faccia a faccia con il Presidente della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri e il giornalista Arcangelo Badolati," Auditorium Guarasci, CS
Educazione alla legalità: progetto "Teatro in note"		Convegno Antimafia Incontro con don Giacomo Panizza, presso Cinema Citrigno", Cs
Celebrazione 30° Anniversario della Convenzione Internazionale dei Diritti dei Minori	20 Novembre 2019	Tavola Rotonda-relazioni studenti

*Giornata Internazionale **contro la Violenza sulle Donne***	*25 Novembre 2019*	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli alunni
Celebrazione Giornata della Memoria	27 Gennaio 2020	Ricerca e studio di fonti storiche sulla Shoah
24 GENNAIO 2020 Giornata Internazionale dell'Educazione	29 gennaio 2020	Tavola rotonda-relazioni studenti
Progetto «5 Giorni di Musica contro le mafie»		Proiezione film sulle vittime di mafia Proiezione film su Pippo Fava » Prima che la notte» incontro con Claudio Fava, Auditorium Guarasci, CS

5.4 Elenco elaborati assegnati ex art.17 punto 1. lett. a)

Il consiglio di classe nella riunione del 27 maggio 2020, ha condiviso su proposto dei docenti delle discipline coinvolte i testi degli Elaborati assegnati agli alunni come da tabella A**llegato 4**

5.5 Elenco e Testi ex art.17 punto 1. lett.b)

Relativamente a quanto previsto nel comma su evidenziato, di seguito si riportano i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana nel corrente a.s.:

1. G. Verga: Da I Malavoglia :"Prefazione ai Malavoglia" (rr. 1-14) - " La famiglia Toscano(rr. 1–15)
2. G. D'Annunzio : " Il piacere" (rr.. 1-16)
3. G. Pascoli: da Myricae "Arano" - "Il lampo". "Novembre"
4. Italo Svevo : da La coscienza di Zeno " Prefazione"
5. L. Pirandello: L'umorismo - Il fu Mattia Pascal (rr. 1 -25)
6. F. T. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"
7. S. Corazzini: Da Piccolo libro inutile " Desolazione del povero poeta sentimentale (vv.1 – 18)
8. G. Ungaretti : da L'Allegria. "Veglia" - " Fratelli".
9. E. Montale: da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola" "Spesso il male di vivere ho incontrato". "Meriggiare pallido e assorto".
10. P. Levi: da Se questo è un uomo " Shemà"

Per i relativi testi Allegato 5)

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO FINO AL 5/03/2020

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Periodo**	**Ore**
Progetto: "La Mia Prima Esperienza di Lavoro" – *integrazione tra esperienza scolastica, esperienza assistita in azienda e stage curriculare in contesti lavorativi.* *Percorso: "Dieta Mediterranea"* Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. L'interesse dell'Istituto si è focalizzato sui **"nuovi turismi**", alternativi al turismo di massa e su un concetto di **agricoltura sostenibile,** rappresentativi di orientamenti legati alla tradizione e al rispetto della identità culturale dei luoghi, ma anche alle innovazioni tecnologiche, alla sperimentazione e ricerca, nei rispettivi settori di appartenenza. Le attività si sono caratterizzate per l'attenzione posta alla ristorazione tipica di qualità, a un modello di accoglienza sostenibile e rispettosa delle risorse ambientali e socio-culturali del territorio, alla difesa e tutela del territorio e delle sue eccellenze, ai processi innovativi come quello della "filiera corta", alla fase della pre-produzione (attenzione alle materie prime) piuttosto che alla post-produzione (packaging, marketing). Elementi comuni ai percorsi: - Formazione all'esterno sulla sicurezza e Haccp; - learning by doing all'interno dell'azienda scolastica: azienda agraria; ristorante didattico, bar didattico; - stage curriculare - formazione d'aula: didattica professionalizzante, orientamento alla transizione scuola lavoro; attività metacognitiva	Articolazione del percorso: <u>Novembre-Gennaio:</u> 1. Fase **preparatoria** di orientamento informativo/formativo e inserimento in azienda*;* apprendimento assistito dell'organizzazione aziendale e della filiera di riferimento; osservazione e interazione in azienda; didattica al rientro; verifica valutazione <u>Febbraio- Aprile:</u> 2. Fase di **permanenza nei settori aziendali** individuati tramite un confronto sinergico e continuo tra tutor aziendale e tutor scolastico che hanno pianificano, verificato e valutato il percorso dello studente; orientamento professionalizzante; attività d'aula. <u>Maggio – Giugno</u> **3**. Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione, diario di bordo.	**Terzo anno**: il monte ore complessivo per ciascun allievo ha oscillato dalle 3**0 ore per l'ITA alle 50 ore, per l'IPSEOA**, tra formazione e apprendimento assistito in azienda **Quarto anno**: prosecuzione dei percorsi alternando attività operative all'interno delle aziende convenzionate con l'istituzione scolastica ad attività di orientamento professionalizzante con partner esterni e docenti interni, per un monte ore complessivo per ciascun allievo che ha oscillato dalle **100 ore per l'ITA alle 120 ore, per l'IPSEOA;** **Quinto anno**: orientamento informativo/ formativo alla transizione scuola lavoro; completamento dei percorsi; feed-back sull'esperienza vissuta; formazione a distanza sulla ricerca attiva del lavoro; preparazione al colloquio; verifica e valutazione, per un monte ore complessivo che ha oscillato dalle **20 ore per l'ITA alle 40 ore per l'IPSEOA** Certificazione finale riassuntiva delle competenze acquisite

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2019-2020			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali			
	Progetto "La scuola a cinema"	Cinema Citrigno, Cosenza	Ottobre-Febbraio2019-2020
	Progetto Matinèe: «La scuola va a teatro» Il ritratto di Dorian Gray, di Oscar Wilde	Teatro Rendano	4 dicembre 2019
	Progetto Matinèe: «La scuola va a teatro» «La vita è bella	Teatro Rendano	25 Gennaio 2020
Incontri con esperti	Accademia Italiana di Cucina Convegno «Il gusto della cultura»	Aula Magna di Via Gravina	20 Novembre 2019
	I ragazzi incontrano i cuochi della Federazione nazionale	Sede centrale, IPSEOA,Cosenza	27/28 Ottobre 2019 5/6 Febbraio 2020
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita Salone dello studente	Reggio Calabria	22 Ottobre 2019
	Appuntamento con l'Aeronautica militare	Aula Magna di via Gravina Cosenza	19 febbraio 2020

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "Enogastronomia", nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" e in quello di "Accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Nell'articolazione "**Enogastronomia"** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**Enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
-Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
-Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- Identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.
- Utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.
- Programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore enogastronomico: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale.

8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.
I Docenti hanno messo in atto:
- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
Le verifiche orali, comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL PRIMO E SECONDO TRIMESTRE

MATERIA / ATTIVITÀ	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	DTA	**Sc. E Cult. Alim.**	**Lab. Dei serv. Enogastronomici/Sala**	Acc. Turistica	Sc. Motorie	Religione
Questionari	X	X	X	X			X			X	X
Analisi di testo /di casi	X	X		X							
Tipologie I Prova Esame di Stato											
Tipologie II Prova Esame di Stato											
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X				X	X	X	X	X	X
Problemi ed esercizi					X	X					
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti guidati	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/ semistrutturate	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA ORALE PRIMO E SECONDO TRIMESTRE

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

8.3 GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITA' DI DAD

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE A DISTANZA - I.I.S. MANCINI TOMMASI

Nome PLESSO

CLASSE | SEZIONE | DOCENTE

MATERIA | A.S. 2019 - 2020 | TRIMESTRE terzo

	A) Dimensione partecipativa:							
	ASSIDUITA' e INTERESSE nelle attività sincrone (video/audiolezioni/chat) e alle attività asincrone (mail, registrazioni video ed audio)				(CAPACITA' DI) RELAZIONE NELLE ATTIVITA'			
	Lodevole / Spiccato (10-9)	Puntuale / Crescente (8-7)	Costante / Continuo (6)	Occasionale / limitato (5-4)	Responsabile e Rispettosa / Costruttivo (10-9)	Attiva / Collaborativo (8-7)	Corretta / Disponibile (6)	Saltuaria / Selettivo (5-4)
Alunni								
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE A DISTANZA - I.I.S. MANCINI TOMMASI

Nome PLESSO

CLASSE | SEZIONE | DOCENTE

MATERIA | A.S. 2019 - 2020 | TRIMESTRE terzo

	B) Dimensione produttiva:							
	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE e METODO DI STUDIO				QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO (competenza) e RIFLESSIVITA'			
	ordinata, precisa e argomentata / sistematico (10-9)	ordinata e precisa / efficace (8-7)	essenziale e regolare / valido (6)	incerta e approssimata/ da consolidare (5-4)	elevato / profonda (10-9)	apprezzabile / appropriata (8-7)	Adeguato / idonea (6)	modesto / superficiale (5-4)
Alunni								
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								

PROSPETTO RIASSUNTIVO

INDICATORI						
ASSIDUITA'	RELAZIONE	ESECUZIONE	COMPETENZE	Punteggio Complessivo	Media	Giudizio Sintetico
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
				0	#DIV/0!	
MEDIA DELLA CLASSE					#DIV/0!	

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Dopo aver ratificato i voti dello scrutinio finale ed aver individuato la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, (D.P.R. del 23 Luglio 1998, n°323 art.11 comma 2, modificato dal D.M.99 del 16 dicembre 2009), il credito scolastico, espresso in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate dalla tabella C dell' allegato A O.M. n.10/2020, terrà in considerazione, oltre la media M dei voti, anche, la frequenza al corso di PCTO, frequenza regolare attività in presenza, partecipazione al dialogo educativo in presenza e in DAD impegno nella consegna degli elaborati, partecipazione ad attività didattiche integrative presenti nel PTOF, ed eventuali crediti formativi, relativi ad attività pertinenti al curricolo.

TABELLA C - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Composizione del consiglio di classe:

DISCIPLINA	NOMINATIVO
Dirigente Scolastico	Cammalleri Graziella
Diritto e Tecniche amministrative	Zinno Maria
Scienze Motorie e Sportive	Isoldi Giuseppina
Francese	Lanza MariaGabriella
Inglese	Guarnieri ester
Matematica	De Marco Rita
Scienze degli Alimenti	Nitti Giovanna
Laboratorio di Cucina	Fabbricatore Carmelo
Laboratorio di Sala e Vendita	Musolino Giuseppe
Religione	Cipparrone Lina
Italiano e Storia	Piluso Aurora